

## CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il collegio dei docenti definisce i *livelli* per l'attribuzione del **voto nelle prove di verifica** e determina anche i relativi *significati* di espressione della valutazione.

LIVELLI	SIGNIFICATI
<p><b>LIVELLO CRITICO</b> 4</p> <p>Il Collegio dei docenti ritiene che la valutazione inferiore al 4 non abbia valore formativo e contribuisca all'insuccesso scolastico.</p>	<p><b>4</b> - Conoscenze inadeguate, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno assente, autonomia insufficiente. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa ed impropria. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.</p>
<p><b>LIVELLO PARZIALE</b> 5</p>	<p><b>5</b> - Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.</p>
<p><b>LIVELLO BASE</b> 6</p>	<p><b>6</b> - Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.</p>
<p><b>LIVELLO AUTONOMO</b> 7-8</p>	<p><b>7</b> - Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.</p>
	<p><b>8</b> - Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.</p>
<p><b>LIVELLO ESPERTO</b> 9-10</p>	<p><b>9</b> - Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.</p>
	<p><b>10</b> - Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza</p>

Il giudizio intermedio e finale della **scheda di valutazione** deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline; la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti **criteri generali**:

VOTO	RUBRICA VALUTATIVA
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, insufficiente capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.
4	Conoscenze inadeguate, limitate capacità di revisione e applicazione.
NC	Non classificato

### Religione cattolica e Attività Alternativa

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione intermedia e finale della **religione cattolica** e dell'**attività alternativa** è espressa in giudizi, secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

GIUDIZIO	VOTO
Ottimo	10
Distinto	9
Buono	8 - 7
Sufficiente	6
Non Sufficiente	5
Non classificato	